



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 10
UN LIBRO PER L'EUROPA	pag. 10
CONCORSI E PREMI	pag. 10
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 11
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 12
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	PAG. 15
BANDI INTERESSANTI	PAG. 16
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	PAG. 19
OPPORTUNITÀ DAI NOSTRI PARTNER	pag. 20



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione **EURO-NET**
e realizzato con il contributo della Unione
Europea nell'ambito dell'omonimo progetto

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Consigli per viaggi sicuri e intelligenti all'interno dell'UE	3
2. Aprire l'istruzione europea al resto del mondo.....	3
3. L'UE intensifica la lotta antifrode	4
4. Difendere l'industria europea della difesa.....	4
5. Cerchi una mano per la tua impresa? EEN te ne dà 600!	5
6. Strumento di stabilità: risorsa fondamentale per le risposte ai conflitti e alle crisi internazionali	6
7. Informazione e consultazione sul lavoro: la Commissione valuta le norme dell'UE.....	6
8. Aumenta la fiducia nel mercato unico UE: a luglio indicatori economici in crescita	7
9. Sarà più facile tutelare i brevetti in Europa: la Commissione colma i vuoti giuridici.....	8
10. Un continente connesso? Tre quarti dei cittadini europei non hanno accesso al 4G.....	9
22 MINUTI	10
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 19 e del 26 luglio 2013).....	10
UN LIBRO PER L'EUROPA	10
12. Un libro per l'Europa (puntata del 17, 19 e del 26 luglio 2013)	10
CONCORSI E PREMI	10
13. .IT CUP - Business competition	10
14. Web Spot - Notte dei Ricercatori 2013	11
15. Concorso video "60 Second Science"	11
16. Concorso sui risultati dei giovani	11
STUDIO E FORMAZIONE	12
17. Lingua e cultura polacca - 10 borse di studio.....	12
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	12
18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci.....	12
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	15
19. Offerte di lavoro dalla rete Eures	15
20. Offerte di lavoro in Italia.....	16
BANDI INTERESSANTI	17
21. BANDO – La Fondazione SELAVIP sostiene progetti di edilizia abitativa.....	17
22. BANDO – Un fondo per progetti di energia elettrica da fonti rinnovabili	17
23. BANDO – Grant di Nexus per progetti ecocompatibili	17
24. BANDO - Iniziativa di emergenza DGCS nei Territori Autonomi Palestinesi	18
25. BANDO - MASC, un fondo per il sostegno alla società civile in Mozambico	18
26. BANDO - DEAR 2013, EuropeAid alza il tiro.....	18
27. BANDO – Aperto il bando EuropeAid per la lotta alle discriminazioni	19
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	19
28. 14ª edizione del Lucania Film Festival.....	19
29. Il nostro centro Euro-net rimarrà chiuso dal 12 al 25 agosto	20
OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER	20
30. EU Gateway: Business Mission in Giappone e Corea.....	20

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Consigli per viaggi sicuri e intelligenti all'interno dell'UE

Ecco alcuni suggerimenti per vacanze spensierate in un altro paese UE.

Anche se viaggiare in Europa non è mai stato così facile — grazie alle norme UE in materia di attraversamento delle frontiere, cure mediche, animali domestici, tariffe di roaming e diritti dei passeggeri — occorre comunque ricordare alcune cose se quest'estate avete intenzione di viaggiare nell'UE.

Portate con voi la carta d'identità o il passaporto: se vi spostate all'interno dello [spazio senza frontiere dell'UE](#), è sempre meglio portare con sé questi documenti qualora per un qualsiasi motivo si dovesse dimostrare la propria identità.

Non dimenticate la tessera gratuita europea di assicurazione malattia (TEAM). Basta contattare il [proprio ente assicurativo](#) per informarsi su come ottenerla. Se ci si ammala nell'UE, nel SEE o in Svizzera, la tessera garantisce un facile accesso ai servizi sanitari pubblici. Ricordate che alcuni servizi che sono gratuiti nel vostro paese possono invece essere a pagamento in altri. Scaricate [l'app gratuita TEAM](#) per contattare facilmente i servizi di assistenza del paese in cui viaggiate.

Procuratevi un [passaporto per animali domestici](#): se viaggiate con cani, gatti o furetti, dovete dimostrare che l'animale è stato vaccinato contro la rabbia. Irlanda, Regno Unito, Finlandia, Malta e Svezia applicano requisiti supplementari, quindi date un'occhiata alle norme nazionali prima di partire. Queste regole possono valere anche per altri animali.

Contattate il vostro operatore di telefonia mobile per conoscere le [tariffe di roaming dei dati](#) se pensate di usare spesso il cellulare, soprattutto per navigare in Internet e mandare e-mail. Potete specificare un determinato limite, altrimenti sarà applicato il limite standard di 50 euro al mese. Consultate le eurotariffe offerte dai gestori nei 28 Stati membri. È anche possibile confrontare le tariffe per l'invio di messaggi di testo o per l'uso di servizi per la trasmissione di dati.

[In caso di emergenza chiamate il 112](#) : chiamate questo numero per contattare gratuitamente i servizi di emergenza in qualunque paese dell'UE da qualsiasi telefono. Il servizio è attivo in diverse lingue, a seconda del paese.

Informatevi sui [diritti dei passeggeri](#): scoprite i vostri diritti in caso di ritardi, cancellazioni o particolari esigenze di mobilità, quando viaggiate in autobus, treno, aereo o nave nell'UE. [Un'app sui diritti dei passeggeri](#) è scaricabile gratuitamente su telefoni cellulari e tablet.

Altre domande? Rivolgetevi a [Europe Direct](#), il servizio d'informazione della Commissione, per sapere cos'altro l'UE può fare per voi. Le risposte sono fornite in tutte le lingue ufficiali dell'Unione.

(Fonte Commissione Europea)



2. Aprire l'istruzione europea al resto del mondo

La nuova strategia punta a garantire che l'Europa attiri studenti di altre parti del mondo e dia ai suoi laureati le competenze necessarie per una carriera internazionale.



Mentre paesi come la Cina e l'India modernizzano le loro università e intensificano gli sforzi per attirare studenti di altri paesi, l'Europa deve fare di più per rimanere una destinazione attraente. Nella sua strategia per l'istruzione superiore la Commissione europea esorta ad agire su tre fronti:

- scambi internazionali di studenti e docenti;
- internazionalizzazione e miglioramento dei programmi di studio, compreso l'apprendimento digitale;
- collaborazione, partnership e potenziamento delle competenze.

Studiare all'estero: le cifre

A livello mondiale, il numero di studenti dell'istruzione superiore dovrebbe quadruplicare, passando da circa 100 milioni nel 2000 a 400 milioni nel 2030. Il numero degli studenti che si recano all'estero aumenta del 7% ogni anno (con tassi di crescita particolarmente elevati in Cina, India e Corea del Sud). Attualmente l'Europa attira circa il 45% degli studenti stranieri. Il nuovo programma Erasmus+, che sarà avviato nel gennaio 2014, porterà a 135 000 il numero di scambi per docenti e studenti, ossia 100 000 in più rispetto all'attuale programma Erasmus Mundus.

Internazionalizzazione a casa

L'internazionalizzazione non dovrebbe, tuttavia, giovare solo alla minoranza di studenti dell'UE (il 15% circa) che studiano all'estero. Quelli che restano nel loro paese devono essere incoraggiati ad apprendere le lingue straniere e avere accesso a docenti con esperienza internazionale e a collaborazioni internazionali tramite l'apprendimento online. La Commissione esorta inoltre gli istituti di livello universitario a creare partnership all'interno e al di fuori dell'Europa attraverso progetti comuni e corsi online e ad eliminare i rimanenti ostacoli alla creazione di programmi di diplomi congiunti e doppi. Le partnership incoraggeranno il riconoscimento reciproco delle qualifiche, attireranno gli studenti di talento e miglioreranno le prospettive professionali e il profilo internazionale dei laureati europei. L'UE sosterrà questo processo, sebbene spetti ai singoli paesi riformare i rispettivi sistemi d'istruzione superiore e promuoverne l'internazionalizzazione. Tra il 2014 e il 2020 il programma Erasmus+ investirà in azioni di mobilità, diplomi congiunti, partnership internazionali e sviluppo delle risorse umane.

(Fonte Commissione Europea)

3. L'UE intensifica la lotta antifrode

Proposta una nuova Procura europea con il compito di individuare e perseguire dinanzi ai tribunali nazionali gli autori di reati a danno del bilancio dell'UE.

Ogni anno l'Unione perde almeno 500 milioni di euro in entrate e spese per presunti casi di frode. Per ovviare alle scappatoie che attualmente consentono l'impunità di coloro che derubano il contribuente europeo, la Commissione ha proposto di istituire una nuova Procura europea. Istituzione indipendente, la nuova Procura europea avrebbe il compito di colmare le lacune esistenti tra i sistemi penali dei paesi europei, le cui competenze si arrestano ai confini nazionali, e gli organi dell'UE, che non hanno il potere di svolgere indagini penali. La Procura sarà integrata nei sistemi giudiziari nazionali e dotata di procuratori europei delegati, che svolgeranno le indagini e avvieranno le azioni penali nel rispettivo Stato membro avvalendosi del personale nazionale e applicando le leggi nazionali. Un unico procuratore europeo garantirà che i singoli procuratori delegati seguano un approccio uniforme in tutti i paesi. L'intera struttura si avvarrà di risorse esistenti, per cui non dovrebbe comportare costi aggiuntivi rilevanti. Ai giudici nazionali sarà affidato il controllo giurisdizionale, nel senso che saranno loro a trattare gli eventuali ricorsi contro gli atti dei procuratori europei. Alle persone accusate di frodare il bilancio dell'UE vengono riconosciuti maggiori diritti procedurali, tra cui il diritto alla traduzione ed interpretazione, il diritto di accedere agli elementi di prova e di farsi assistere da un avvocato. La Commissione propone inoltre di estendere a tutti i paesi certi diritti già esistenti in alcuni di essi: la facoltà di non rispondere e la presunzione di innocenza, il diritto al patrocinio gratuito, il diritto di presentare elementi di prova e di chiedere l'audizione di testimoni. L'UE dispone già di un Ufficio antifrode, l'OLAF. Una volta istituita la Procura europea, l'OLAF non sarà più responsabile delle indagini amministrative nei casi di frode a danno dell'Unione o di ulteriori reati che ledono gli interessi finanziari dell'UE, ma continuerà a svolgere indagini su altre irregolarità, tra cui gli illeciti commessi dal personale dell'UE senza incidenza finanziaria. Le proposte passano ora all'esame del Parlamento europeo e dei governi nazionali in seno al Consiglio dell'UE. In base a precedenti accordi, la Danimarca non parteciperà all'iniziativa e nemmeno il Regno Unito e l'Irlanda, salvo che decidano volontariamente e in modo esplicito di farlo (opt in). Se non tutti i paesi si dichiareranno a favore dell'istituzione della Procura europea, un gruppo di almeno nove può comunque decidere di procedere in tal senso.



(Fonte Commissione Europea)

4. Difendere l'industria europea della difesa

Piano d'azione per rafforzare la competitività dell'industria della difesa e della sicurezza in Europa.

In un momento in cui l'Europa si trova a far fronte a nuove sfide nel campo della sicurezza, i singoli paesi fanno fatica a dotare le loro forze armate di attrezzature adeguate. Le recenti operazioni in Libia hanno messo in luce le gravi carenze nelle capacità militari fondamentali. La Commissione europea propone un piano d'azione per rendere l'industria della difesa più efficiente e competitiva.

Importanza strategica



Garantire la sicurezza dei cittadini è il motivo principale del rafforzamento della capacità di difesa, ma l'industria della difesa ha anche un'importanza economica. Nel 2012 impiegava circa 400 000 persone, più altre 960 000 nell'indotto, e ha fatturato 96 miliardi di euro. L'Europa è esposta, tuttavia, a una crescente concorrenza nel mercato della difesa. In Brasile, Russia, India e Cina (i paesi BRIC) la spesa militare è in costante aumento.

Ridurre i costi

Le attrezzature militari sono spesso molto costose, mentre i bilanci per la difesa subiscono tagli, insieme ad altre voci della spesa pubblica. Tra il

2001 e il 2010 la spesa dell'UE per la difesa è passata da 251 a 194 miliardi di euro. I tagli hanno colpito in particolare la ricerca (un settore di cruciale importanza per difendersi dalle nuove minacce), dove la spesa è scesa del 14% tra il 2005 e il 2010. Rafforzare la cooperazione a livello dell'UE contribuirebbe a ridurre i costi. I paesi dell'UE hanno ben 16 tipi diversi di fregate. Se tutti avessero lo stesso modello di fregata o di attrezzature, potrebbero realizzare economie di scala.

Proposta della Commissione

Il piano d'azione mira a rafforzare la cooperazione dell'UE in materia di attrezzature per la difesa, accrescere la competitività e promuovere nuovi legami tra ricerca civile e militare, ad esempio per il rilevamento di materiali chimici, biologici, radiologici o nucleari e di sistemi aerei teleguidati. Le iniziative comprendono misure per aiutare le piccole imprese del settore della difesa a condividere gli impianti, promuovere le competenze richieste e garantire la fornitura delle materie prime essenziali. I singoli paesi membri dell'UE mantengono la competenza in materia di politica di difesa. Nel contempo, essi cooperano attraverso la politica estera e di sicurezza dell'UE per sviluppare le capacità civili e militari ed essere più efficienti nella prevenzione dei conflitti e nella gestione delle crisi. La difesa rientra nell'ambito di questa politica.

(Fonte Commissione Europea)

5. Cerchi una mano per la tua impresa? EEN te ne dà 600!

Due sono le **difficoltà** in cui le **piccole e medie imprese** si imbattono spesso: trovare partner commerciali e tecnologici affidabili e accedere con successo ai finanziamenti europei. Per aiutare gli imprenditori a fare le scelte giuste e orientarsi all'interno di un settore ricco di opportunità ma anche estremamente complesso, esiste **Enterprise Europe Network** (EEN). Una rete di organizzazioni – oltre 600, che nei primi quattro anni di vita dell'ente, nato nel 2008, hanno fornito più di tre milioni di consulenze gratuite alle PMI – presente in tutti gli Stati membri e in 23 paesi terzi (in America, Asia, Africa e Medio Oriente). Il compito principale di EEN è quello di guidare le aziende, soprattutto nella fase iniziale di ingresso sul mercato, per ottenere buoni risultati sotto il profilo della competitività, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico. Non sai da dove partire quando vai alla ricerca di partner internazionali? Non hai le risorse per richiedere i finanziamenti UE? Non hai idea di chi potrebbe finanziare la tua attività? Gli oltre 3000 esperti a disposizione dell'EEN, che possono contare sulle loro competenze e su una banca dati ricca di precedenti di successo, sono pronti a rispondere alle richieste specifiche provenienti dalle imprese. Oltre a ricercare nuovi partner o finanziamenti, gli esperti possono dare consigli su problemi come la proprietà intellettuale, l'andamento economico internazionale e la normativa UE. In Italia, il network di assistenza può contare su ben 58 partner (associazioni, agenzie di sviluppo, centri di ricerca, università, laboratori, parchi tecnologici, autorità locali) organizzati territorialmente in 5 consorzi (tre consorzi al Nord, uno al Centro e uno al Sud), che nel solo triennio 2008-2010 hanno reso possibile 782 eventi, 23.214 incontri diretti tra operatori e 433 accordi di cooperazione commerciale, tecnologica e di ricerca. I 5 consorzi sono ALPS, BRIDG€CONOMIES, CINEMA, FRIEND EUROPE e SIMPLER. Tutti i partner italiani sono in grado di informare le aziende sulle principali tematiche europee relative al mondo dell'impresa e della ricerca, fornendo loro gli strumenti per essere più competitive sui mercati internazionali. La prossimità territoriale alle Pmi consente inoltre di studiare le specifiche esigenze aziendali e di cogliere bisogni e potenzialità delle imprese, fornendo all'Unione europea un prezioso feedback su problematiche e/o ostacoli incontrati dalle imprese nel mercato interno, a causa di una scorretta applicazione delle normative UE in vigore o di una mancanza di norme specifiche.



(Fonte Commissione Europea)

6. Strumento di stabilità: risorsa fondamentale per le risposte ai conflitti e alle crisi internazionali

La Commissione europea ha adottato il 29 luglio una **relazione sulle attività** svolte nel 2012 nel quadro dello **Strumento europeo di stabilità (IfS)**, uno dei principali meccanismi di assistenza esterna di cui dispone l'Unione europea. La relazione annuale (la sesta) illustra in quale ampia misura nel 2012 la mobilitazione di 286 milioni di fondi IfS abbia contribuito al lavoro dell'UE per aiutare a prevenire i conflitti e reagire alle crisi, ai problemi di sicurezza e ad altre minacce a livello mondiale.



Risposta ai conflitti e alle crisi in tutto il mondo

Nell'ambito delle sue azioni – sia nuove che già in corso in oltre 50 paesi - l'UE è ricorsa all'IfS per reagire tempestivamente a una serie di eventi che si presentano in tutto il mondo. In risposta alla crisi in atto in Siria è stato ad esempio attuato un nutrito programma di sostegno regionale per aiutare le popolazioni colpite, sia nella stessa Siria che nei paesi circostanti. In Asia è stata fornita assistenza per dare vita a un Centro per la pace in Birmania/Myanmar, che funge da punto focale per il processo di pace nel paese, attualmente in via di evoluzione. Nell'Africa del Nord il sostegno dell'IfS sta aiutando la Libia, il Niger, il Mali e altri paesi ad affrontare alcune delle numerose sfide in termini di sicurezza nonché altri problemi che affliggono le regioni del Sahara e del Sahel.

Sviluppare le capacità dei "consolidatori della pace"

L'IfS persegue inoltre una strategia di sviluppo delle capacità. Gli sforzi accumulati fino ad oggi hanno consentito all'UE di disporre di partenariati più solidi con i principali soggetti nel campo del consolidamento della pace in varie organizzazioni internazionali e regionali nonché in seno alla società civile. Tali iniziative di sviluppo delle capacità si sono concentrate sui sistemi di allarme rapido, di prevenzione dei conflitti, di preparazione alle crisi e di costruzione della pace.

Minacce transregionali e i rischi legati alle sostanze chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)

Tra i nuovi settori di intervento dell'IfS nel 2012 nell'ambito delle iniziative volte a contrastare le minacce globali e transregionali alla pace e alla sicurezza vi sono la criminalità/sicurezza informatica e il mercato illegale di medicinali contraffatti. Sono stati infatti elaborati dei programmi volti a sostenere lo sviluppo di capacità di prevenzione e lotta contro il terrorismo nelle regioni prioritarie. Particolare e costante attenzione è stata dedicata al rafforzamento delle capacità in materia di applicazione della legge, dell'efficacia delle autorità giudiziarie e civili impegnate nel controllo dei traffici e transiti illeciti nonché delle infrastrutture di protezione dei siti sensibili e delle rotte marittime. Appositi programmi dedicati alle sostanze chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN) hanno contribuito a mitigare i rischi connessi a situazioni di origine accidentale, naturale o intenzionale connesse a tali sostanze, con l'obiettivo di migliorare la cultura della sicurezza e diffondere le migliori pratiche, aumentando il livello generale di sensibilizzazione in materia.

(Fonte Commissione Europea)

7. Informazione e consultazione sul lavoro: la Commissione valuta le norme dell'UE

La **Commissione europea** ha pubblicato i risultati di una valutazione volta ad individuare oneri eccessivi, sovrapposizioni, lacune e incoerenze eventualmente intervenuti in seguito all'adozione di **tre direttive** dell'Unione in materia di **informazione** e di **consultazione dei lavoratori**. La valutazione delle politiche, anche nota come "check-up", verte sulla direttiva in materia di [licenziamenti collettivi](#), sulla direttiva in materia di [trasferimenti di imprese](#) e sulla direttiva che stabilisce un quadro generale relativo all'[informazione ed alla consultazione dei lavoratori nella CE](#). Dalla relazione risulta che le tre direttive dell'Unione sono sostanzialmente pertinenti, efficaci, coerenti ed in sinergia tra di loro e che i benefici da esse prodotti sono verosimilmente preponderanti rispetto ai costi. L'informazione e la consultazione dei lavoratori rivestono un'importanza fondamentale nell'anticipare i cambiamenti e nel gestire la ristrutturazione adeguatamente ed in modo socialmente responsabile. Costituiscono un diritto sociale fondamentale che contribuisce a mitigare i conflitti, a creare un clima più cooperativo sul luogo di lavoro e a promuovere la competitività. Il check-up si avvale di un approccio basato su dati concreti che interessa aspetti giuridici, economici e sociali. L'esercizio ha visto il pieno coinvolgimento dei governi dell'UE/SEE e le organizzazioni dei rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro. Sebbene in base alla valutazione le direttive risultino in generale idonee all'obiettivo perseguito, sono emerse alcune carenze relative alla loro portata ed applicazione. Per quanto riguarda la portata, una quota significativa della forza lavoro non è contemplata nelle disposizioni delle direttive per via dell'esclusione delle



piccole imprese, dell'amministrazione pubblica e dei marittimi. Restano inoltre da compiere progressi relativamente all'applicazione, specialmente in paesi con tradizioni meno avanzate, promuovendo una cultura dell'informazione e della consultazione tra le parti sociali, consolidando le istituzioni, favorendo accordi in materia di informazione e di consultazione, diffondendo buone pratiche, incentivando attività di sensibilizzazione e garantendo l'effettiva applicazione delle norme. Il "check-up" assume la forma di un documento di lavoro dei servizi della Commissione che individua una serie di possibili risposte per ovviare alle carenze delle direttive in base alle buone pratiche per ottenere un dialogo sociale significativo che coinvolga diversi attori a diversi livelli. Mette in evidenza i settori che vanno sottoposti ad ulteriore esame e discussione e che possono in futuro portare ad un consolidamento delle tre direttive previa consultazione delle parti sociali europee.

→ **Contesto**

Nell'ambito del programma di lavoro per il 2010 la Commissione ha avviato il riesame della legislazione dell'UE in settori strategici selezionati mediante attività di "check-up" al fine di mantenere la normativa in vigore idonea agli obiettivi perseguiti. Gli esercizi pilota sono iniziati nel 2010 ed hanno interessato quattro settori: occupazione e politica sociale, ambiente, trasporti e politica industriale. Nel settore dell'occupazione e delle politiche sociali è stato selezionato un gruppo di tre direttive in materia di informazione e consultazione dei lavoratori a livello nazionale/aziendale:

- la direttiva 98/59/CE sui licenziamenti collettivi;
- la direttiva 2001/23/CE sui trasferimenti di imprese;
- la direttiva 2002/14/CE che istituisce un quadro generale relativo all'informazione e alla consultazione dei lavoratori nella Comunità europea.

Queste tre direttive dell'Unione attuano il fondamentale diritto sociale all'informazione ed alla consultazione e stabiliscono in modo flessibile prescrizioni minime che consentono agli Stati membri di applicare disposizioni più favorevoli ai lavoratori. Sono inoltre in grado di promuovere la fiducia tra le parti sociali, coinvolgere i lavoratori alle decisioni che li riguardano, proteggerli, risolvere problemi di lavoro, contribuire ad aumentare l'adattabilità e l'occupabilità, migliorare il rendimento a livello di personale e di azienda e garantire una maggiore parità di condizioni tra imprese. Le direttive originarie in materia di licenziamenti collettivi e di trasferimento di imprese risalgono agli anni '70. Ciascuna è stata modificata una sola volta ed è stata successivamente consolidata. La terza direttiva che istituisce un quadro generale è la più recente (2002) e non ha subito alcuna modifica. La valutazione evidenzia che gli effetti e l'efficacia delle direttive dipendono dalla situazione esistente prima del recepimento nonché da diversi altri fattori quali il paese e il suo sistema di relazioni industriali, le dimensioni dello stabilimento, la cultura del dialogo sociale, gli atteggiamenti delle parti sociali o il sostegno dei dipendenti.

(Fonte Commissione Europea)

8. Aumenta la fiducia nel mercato unico UE: a luglio indicatori economici in crescita



Nel mese di luglio l'Indicatore del clima economico (ICE) è **aumentato dell'1,2% nell'eurozona e del 2,4% nell'UE**, mentre l'Indicatore del **clima finanziario** è aumentato dello **0,14%**. L'Unione europea registra dunque un progressivo aumento di fiducia da parte dei cittadini e degli investitori. Nell'eurozona, tra i fattori che hanno contribuito all'aumento dell'Indicatore del clima economico (ICE), si riscontra una crescita della fiducia tra consumatori e produttori nei settori dell'industria, dei servizi e del commercio. In Italia, ad esempio, l'ICE ha registrato un margine positivo del 2,9%. In particolare l'aumento è stato dello 0,6% nell'industria, dell'1,8% nei servizi e dello 0,9% nel commercio. Per l'UE nel suo complesso l'aumento dell'Indice è stato ancora più pronunciato (+2,4%), distribuendosi sui medesimi settori. Per quanto riguarda l'Indicatore del clima finanziario, l'aumento dello 0,14% è dovuto soprattutto alle maggiori aspettative riguardo alla produzione e ad una crescita del livello degli ordini.

Di seguito potete consultare:

- [I grafici relativi all'Indicatore del clima economico](#)
- [I grafici relativi all'Indicatore del clima finanziario](#)
- [Il comunicato della Commissione relativo all'indicatore del clima economico](#)
- [Il comunicato della Commissione relativo all'indicatore del clima finanziario](#)

(Fonte Commissione Europea)

9. Sarà più facile tutelare i brevetti in Europa: la Commissione colma i vuoti giuridici

La Commissione europea, il 29 luglio, ha proposto di completare il quadro giuridico per la protezione dei brevetti a livello europeo, aggiornando le norme dell'UE sulla competenza delle autorità giurisdizionali e sul riconoscimento delle decisioni (il cosiddetto "[regolamento Bruxelles I](#)"). Queste modifiche prepareranno il terreno affinché, una volta ratificato il relativo accordo, possa entrare in vigore un'autorità giudiziaria europea specializzata in brevetti, il "tribunale unificato dei brevetti", che permetterà alle società e agli inventori di tutelare più facilmente i loro brevetti. Il tribunale avrà una competenza specializzata nelle controversie in materia di brevetti ed eviterà il moltiplicarsi dei contenziosi in 28 diversi tribunali nazionali. Il nuovo sistema consentirà di tagliare i costi e di accelerare le decisioni in materia di validità o contraffazione dei brevetti, favorendo così l'innovazione in Europa. La proposta fa parte di un pacchetto di misure recentemente approvate, intese a garantire una tutela unitaria dei brevetti nel mercato unico. *"Modificando le norme sul riconoscimento delle decisioni, apriamo la strada all'attività del nuovo tribunale unificato dei brevetti. In caso di controversia, le società non dovranno più intentare azioni legali dinanzi a più tribunali in diversi paesi"*, ha



dichiarato Viviane Reding, Commissaria UE per la Giustizia. *"L'eliminazione degli ostacoli burocratici, dei costi aggiuntivi e dell'incertezza del diritto dovuti all'esistenza di 28 sistemi diversi e spesso contraddittori renderà il mercato unico più attraente. La proposta illustra molto bene come le politiche nel settore della giustizia possano stimolare la crescita"*. Il Commissario per il Mercato interno e i servizi, Michel Barnier, ha aggiunto: *"È di cruciale importanza per la competitività europea che gli innovatori beneficino prima possibile dei molteplici vantaggi del lungamente auspicato brevetto unitario. L'accordo politico del dicembre 2012 ha segnato una tappa fondamentale, ma il brevetto unitario diventerà realtà solo quando sarà istituito il tribunale unificato dei brevetti. Dobbiamo raggiungere*

questo traguardo quanto prima e la proposta è un passo importante in questa direzione". Le cifre parlano da sole: nel 2011 sono stati rilasciati 224 000 brevetti negli Stati Uniti, 172 000 in Cina e soltanto 62 000 in Europa. Uno dei motivi di questa differenza risiede nei costi proibitivi e nella complessità delle procedure per ottenere la protezione dei brevetti nell'intero mercato unico europeo. Attualmente, per proteggere la propria invenzione in tutta Europa, bisogna convalidare un brevetto europeo in tutti i 28 Stati membri dell'UE. Il titolare del brevetto può essere coinvolto in molteplici contenziosi in diversi paesi sulla stessa questione. Grazie al pacchetto sul brevetto unitario, tutto questo cambierà prossimamente. Il tribunale unificato dei brevetti, istituito in virtù di un accordo firmato il 19 febbraio 2013, semplificherà le procedure e accelererà le decisioni, poiché basterà una sola causa dinanzi al tribunale specializzato, invece che più cause parallele dinanzi ai giudici nazionali. Il tribunale potrà pronunciarsi in materia di validità e contraffazione di brevetti europei e unitari per tutti gli Stati contraenti, evitando procedimenti paralleli ed esiti tra loro incompatibili. Attualmente sono 25 gli Stati membri che partecipano a questo quadro unificato in materia di brevetti, che è aperto a tutti gli Stati dell'UE. L'accordo fa riferimento al cosiddetto "regolamento Bruxelles I" (Regolamento (UE) n. 1215/2012) per determinare la competenza internazionale del tribunale unificato dei brevetti. La Commissione propone pertanto di modificare il regolamento Bruxelles I, per precisare in che modo si applicheranno le sue disposizioni in materia di competenza nel quadro del tribunale unificato dei brevetti, nonché in che modo le disposizioni del regolamento debbano applicarsi nelle relazioni tra gli Stati membri che sono parti contraenti dell'accordo sul tribunale unificato dei brevetti e gli Stati membri che non lo sono.

Le prossime tappe

Prima di diventare legge, la proposta dovrà essere approvata dagli Stati membri e dal Parlamento europeo. La Commissione incoraggia inoltre gli Stati membri a ratificare quanto prima l'accordo sul tribunale unificato dei brevetti e a completare di conseguenza i lavori preparatori necessari affinché il tribunale diventi operativo, in modo che i primi brevetti unificati possano essere rilasciati al più presto possibile.

➔ Contesto

Attualmente, in virtù del diritto vigente dell'UE, le controversie in materia di validità e contraffazione di brevetti devono essere giudicate dinanzi alle autorità giurisdizionali dello Stato membro in cui il brevetto è stato registrato. I procedimenti possono essere avviati dinanzi al giudice dello Stato membro in cui il convenuto ha il proprio domicilio oppure, in alternativa, dinanzi al giudice dello Stato membro in cui la contraffazione è avvenuta o può avvenire. In molte azioni per contraffazione di un brevetto, il convenuto sostiene che il brevetto non è valido. La questione rientra nella competenza esclusiva dello Stato in cui il brevetto è rilasciato. Di conseguenza, in pratica, il titolare del brevetto può essere coinvolto in procedimenti paralleli, il che comporta notevoli costi, complessità ed esiti potenzialmente divergenti nelle decisioni del tribunale. Fin dagli anni '70 si è cercato, ma senza successo, di creare un brevetto unico con effetti legali in tutti i paesi europei. Nell'aprile 2011 la Commissione ha presentato nuove proposte dirette a creare un brevetto europeo con effetto unitario (o "brevetto unitario") nel quadro della cooperazione rafforzata. Nel dicembre 2012, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno finalmente raggiunto un accordo sul pacchetto del brevetto unitario europeo, che ha aperto la strada alla firma dell'accordo internazionale sul tribunale

unificato dei brevetti. Questo insieme di misure permetterà di ottenere una protezione del brevetto nei 25 Stati membri partecipanti mediante un'unica domanda e senza ulteriori formalità amministrative, quali obblighi di convalida e di traduzione, negli Stati membri. Aprirà agli inventori e alle società l'accesso ai mercati di tutti gli Stati membri che partecipano alla cooperazione rafforzata e all'accordo sul tribunale unificato dei brevetti, riducendo drasticamente i costi e gli oneri amministrativi. L'accordo internazionale sul tribunale unificato dei brevetti è stato firmato il 19 febbraio 2013. Il tribunale sarà competente per le controversie sia sui futuri brevetti unitari, sia sugli attuali brevetti europei "classici". L'accordo dev'essere ora ratificato dagli Stati membri interessati. Il tribunale unificato dei brevetti sarà un tribunale unico specializzato in brevetti, presente a livello locale e regionale in tutta l'UE. Invece di affrontare procedimenti paralleli dinanzi ai giudici nazionali, le parti potranno ottenere decisioni rapide e di alta qualità, valide per tutti gli Stati in cui è valido il brevetto.

(Fonte Commissione Europea)

10. Un continente connesso? Tre quarti dei cittadini europei non hanno accesso al 4G

Mentre i vacanzieri europei si dirigono verso le località di mare e di montagna per le consuete vacanze estive, dati recenti mostrano che quasi nessuno di essi avrà accesso al 4G una volta arrivato a destinazione. Tre abitanti su quattro dell'UE non hanno accesso alle connessioni mobili 4G/LTE nella loro città e, riguardo alle zone rurali, la copertura 4G è praticamente inesistente. Negli Stati Uniti, invece, più del 90% delle persone ha accesso al 4G. La Vicepresidente della Commissione Neelie Kroes ha dichiarato: *“Sono dalla parte dei cittadini, dei contribuenti, degli elettori che vogliono soltanto poter utilizzare i loro telefonini e i loro tablet. È scoraggiante quando a Bruxelles il mio cellulare smette di funzionare perché è presente soltanto la copertura 3G. Milioni di europei provano quotidianamente questa sensazione.”*



Lo sapevate?

- In tre Stati membri dell'UE la copertura 4G è totalmente assente.
- Soltanto la Germania, l'Estonia e la Svezia sono avanti nel passaggio al 4G.
- La copertura 4G delle zone rurali nell'UE è pressoché inesistente.
- A livello mondiale, l'Europa conta appena il 5% delle connessioni e degli abbonamenti 4G.

“Non è in questo modo che si fa girare l'economia. Stando così le cose, i cittadini europei che vivono nelle zone rurali e quelli in vacanza sono trattati come cittadini di serie B,” prosegue Neelie Kroes. *“Non importa dove ci si trova: se si acquista un dispositivo e si sottoscrive un abbonamento mobile, entrambi dovrebbero funzionare”* insiste.

Il problema si fa sempre più grave

Neelie Kroes ha dichiarato: *“Le reti dell'UE si trovano sull'orlo del baratro. Si stima che a livello mondiale il traffico mobile crescerà del 66% l'anno, i dispositivi di nuova generazione sono ovunque e i loro utenti vogliono poterli usare anche per guardare video. Senza una maggiore disponibilità di spettro radio, l'intero sistema andrà in frantumi.”*

Non incolpate l'UE

Conseguentemente all'esplosione della domanda di servizi di trasmissione dati, l'UE ha messo a disposizione della banda larga wireless ad alta velocità enormi porzioni di spettro radio. Quest'ultimo, tuttavia, è in realtà assegnato a livello nazionale. Infatti, sono stati alcuni problemi a livello nazionale a causare ritardi procedurali e nella concessione di licenze, mentre gli operatori di telefonia mobile che si erano aggiudicati all'asta il diritto di installare le reti si sono ritrovati senza liquidità sufficienti per farlo. A causa di questa situazione, associata alla frammentazione dei 28 mercati nazionali, gli operatori non hanno reali possibilità di sviluppare una strategia “mobile” su scala unionale. La conseguenza è che a rimetterci sono gli utenti e l'UE rimane indietro nella corsa globale al 4G.

Problemi di prezzo

I prezzi pagati dalle società di telefonia mobile in uno Stato dell'UE possono essere 50 volte superiori rispetto a quelli di un altro, il che non è certo indicativo di un mercato in buona salute. In media, i diritti sullo spettro radio sono quasi 4 volte più cari che negli Stati Uniti. Quando i paesi “spremono” al massimo le imprese nelle vendite all'asta dello spettro, è l'economia a risentirne, per i seguenti motivi:

- gli elevati prezzi raggiunti nelle aste non permettono alle imprese di investire i 27 miliardi di EUR che uno studio dell'UE ritiene necessari per il potenziamento delle reti;
- dato il ritardo nell'installazione delle reti (gli investimenti nelle infrastrutture sono diminuiti negli ultimi anni), la nuova attività economica resta bloccata e le entrate pubbliche derivanti dalle tasse su queste nuove attività non si materializzano mai;

- le imprese si trovano in una situazione finanziaria precaria (per alcune l'indebitamento è triplo rispetto al loro valore in borsa).

Che cosa fa la Commissione?

- Organizza consultazioni su un coordinamento di gran lunga maggiore nella concessione di licenze per lo spettro radio. Questo consentirebbe agli operatori di beneficiare di economie di scala risultanti dall'installazione simultanea del 4G nella stessa banda dello spettro radio in diversi paesi, permettendo agli utenti di avere più rapidamente un accesso più diffuso a questa tecnologia.
- Lancia la fase preliminare di esecuzione, a norma dell'articolo 6, paragrafo 2, del programma relativo alla politica in materia di spettro radio, riguardo all'autorizzazione ad uno spettro armonizzato nell'UE adatto ai servizi 4G (870 MHz).

(Fonte Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 19 e del 26 luglio 2013)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. **“Sviluppo sostenibile e protezione dei contribuenti europei”** - puntata del 19 luglio 2013 http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130719.mp3
2. **“Geopolitica, guerra e pace”** - puntata del 26 luglio 2013

http://ec.europa.eu/italia/audio/22minuti_20130726.mp3

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 17, 19 e del 26 luglio 2013)

“Un Libro per l'Europa” è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata.



La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:

1. **“Cultura: la rassegna della cultura europea in Italia”** – puntata del 17 luglio 2013 – Nona puntata http://ec.europa.eu/italia/audio/cultura_20130717.mp3
2. **“Lobbying & lobbismi, le regole del gioco in una democrazia reale”** di Gianluca Sgueo pubblicato da EGEA, nel 2013 – puntata del 19 luglio 2013 http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130719.mp3
3. **“L'Europa oltre il muro”** di Paolo Bergamaschi pubblicato da INFINITO nel 2013 – puntata del 26 luglio 2013 http://ec.europa.eu/italia/audio/libropereuropa_20130726.mp3

CONCORSI E PREMI

13. .IT CUP - Business competition



L'Istituto di Informatica e Telematica del Cnr di Pisa, Registro.it e il Polo Tecnologico di Navacchio promuovono .IT CUP allo scopo di **favorire l'incontro tra nuove idee imprenditoriali nel campo dell'ICT e potenziali investitori**. Il concorso è aperto a studenti, laureandi, professori, liberi professionisti, singolarmente o in team; imprese costituite o in fase di costituzione che intendano sviluppare prodotti o servizi innovativi

nel settore ICT. Le idee presentate devono distinguersi per originalità e alto valore aggiunto nel campo delle nuove tecnologie e dei media digitali. Le proposte selezionate relative alle "IDEA SEED" usufruiranno di un percorso assistito per presentarsi agli INVESTITORI, successivamente alla scadenza del termine di iscrizione. Il percorso assistito è gratuito. **Scadenza: 7 settembre 2013**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

14. Web Spot - Notte dei Ricercatori 2013

Allo scopo di coinvolgere i sostenitori della scienza e della ricerca italiana, i curiosi, i giovani e gli adulti, l'associazione **Frascati Scienza** lancia il concorso **Web Spot - Notte Europea dei Ricercatori 2013** per la realizzazione di web spot che siano un invito spontaneo, ironico e creativo a partecipare all'evento dedicato alla ricerca scientifica e ai suoi protagonisti e giunto quest'anno all'ottava edizione. Sono ammessi alla selezione video amatoriali e inediti, della durata massima di 30 secondi, in tutti i formati visuali, girati con smartphone, videocamere e fotocamere digitali, tablet o altro ancora. La partecipazione è aperta ai maggiorenni. Tra i video caricati sul canale YouTube di Frascati Scienza, i dieci che avranno ottenuto il maggior numero di voti da parte del pubblico saranno valutati da una Giuria di qualità che decreterà i tre migliori.

Premi

Il web spot primo classificato sarà proiettato in occasione della Notte Europea dei Ricercatori, il 27 settembre 2013, e al suo autore sarà assegnato in premio un I-Pod Nano 16 GB.

Scadenze e modalità di partecipazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere inviata tramite il form online **entro il 13 settembre 2013**. Per ulteriori informazioni potete consultare il [Bando](#) oppure il sito dell'associazione [Frascati Scienza](#).



15. Concorso video "60 Second Science"

Obiettivo del concorso è di festeggiare la capacità di comprendere meglio il mondo che ci circonda. Persone di tutto il mondo sono invitate a creare un breve video che spiega un'invenzione, un esperimento, un concetto scientifico o un'idea. Il video deve essere a carattere "scientifico" e avere una durata di 60 secondi durante i quali i partecipanti spiegano la scienza, e non dimostrano semplicemente un fenomeno. Scadenza per la registrazione: **14 Novembre 2013**.

Scadenza per la presentazione dei video: **20 Novembre 2013**.

I video giudicati migliori vinceranno premi in denaro. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

16. Concorso sui risultati dei giovani

Per festeggiare la Giornata Internazionale della Gioventù 2013, la Rete per l'Occupazione giovanile (YEN) ha lanciato un nuovo concorso per mettere in evidenza i risultati raggiunti dai giovani. Giovani da tutto il mondo sono invitati a postare sul forum degli organizzatori quello che è stato il loro maggiore risultato nell'anno passato. Si può entrare nel sito una sola volta al giorno. Ogni giorno verrà selezionata una voce che figurerà nella pagina principale e durante la Giornata Mondiale della Gioventù verrà fatta un'estrazione tra tutti i risultati presentati dai giovani e annunciato il vincitore che riceverà un pacchetto di premi, compreso uno smart phone. **Scadenza: 12 Agosto 2013**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Lingua e cultura polacca - 10 borse di studio

La Polonia offre dieci borse di studio invernali della durata di un mese per la frequenza di corsi di lingua e cultura polacca Polonicum, organizzati dall'Università di Varsavia.

A chi si rivolge



Possono concorrere studenti italiani iscritti almeno al 3° anno di corso nonché docenti italiani di lingua e letteratura polacca e slavistica.

Durata e copertura spese

Il progetto prevede la copertura dei costi di vitto ed alloggio (presso strutture universitarie) mentre il viaggio è a carico dei borsisti. Il corso di lingua si terrà nel periodo gennaio/febbraio 2014.

Modalità di partecipazione

Per partecipare occorre inviare la candidatura **entro il 30 ottobre**. E' necessario presentare una lettera di raccomandazione scritta da un professore di lingua polacca e le copie dei certificati/diplomi ottenuti oppure un elenco dei voti conseguiti. Per maggiori informazioni rimandiamo alla sezione dedicata del sito del [Ministero degli Affari Esteri](#).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

18. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete come trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web sul nostro portale internet: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>

Gioventù

NR.:	186
DATA:	29.06.2013
TITOLO PROGETTO:	Partnership Building Activity: "WORK IN PROGRESS"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Jette Esager Rasmussen (Danimarca)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Partnership-building Activity
ARGOMENTO:	Entrepreneurship and employability
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 20 th - 24 th of November 2013. Venue place, venue country: Hoje Taastrup, Denmark. Summary: Every youth exchange has a huge potential towards increased employability chances and entrepreneurship for young people. Are you interested in focussing on and deepening out these topics in your next exchange? Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: Up to 35 participants. Details: Background In recent years most European countries have had an increase in youth unemployment. This development has been further increased by the economic crisis in Europe and the rest of the world. The European Commission has stressed the urgent need to tackle the problem and encouraged the use of the existing mobility programmes, including the next EU Programme for youth - "Erasmus+" - to increase young people's employability and enhance their creative cultural and innovative capabilities towards entrepreneurship. Aim

	<p>To build up partnerships for future youth exchanges focussing on entrepreneurship and employability.</p> <p>Objectives</p> <ul style="list-style-type: none"> • To develop international youth exchanges focussing on entrepreneurship and/or employability; • To explore, exchange and discuss different ways how a youth exchange can contribute to employability and entrepreneurship; • Share and explore ideas, experience and areas of common interest in the intercultural settings; • To understand EU's next programme for youth "Erasmus+" that will be launched from the beginning of 2014. <p>This partnership building activity will provide you with support for partner finding, the project idea development and project implementation. A possibility to discover the employability and entrepreneurship dimensions in your projects!</p> <p>Profile of participants:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Participants working directly with young people; • Participants who are interested in the topic; • Participants who are looking for an international partner(s) to organise a youth exchange within the framework of "Erasmus+"; • Participants are at least 18 years of age and are able to communicate in English. <p>Costs:</p> <p>This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	30 th of September 2013

NR.:	187
DATA:	30.06.2013
TITOLO PROGETTO:	"Coaching Gets You 2"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Alena Tomanová (Repubblica Slovacca)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To explore the possibilities of implementing coaching within the next generation youth programme
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 17th – 23rd of November 2013. Venue place, venue country: Slovak Republic. Summary: The main aim of the training course is to raise the quality of coaching practice within the framework of the YiA program according to the current "definition" of a coach and coachee in the Program guide. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Coaches. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: max. 30 participants Details: Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • to understand coaching process according to ICF standards; • to gain basic coaching competences; • to get familiar with different coaching tools; • to practice individual coaching in safe environment get familiar with the basics of team coaching;

	<ul style="list-style-type: none"> • to explore the possibilities of implementing coaching within the next generation youth programme; • to introduce and share good coaching practices in YiA program; • to support transfer of professional coaching practice to YiA realities. <p>Profile of participants:</p> <ul style="list-style-type: none"> • for experienced applicants or support persons of Youth in Action program (e.g. project coordinators, youth workers, NA representatives, EVS mentors or supervisors, trainers cooperating with NA's, etc.); • participants are expected to attend full duration of the training course; • are fluent in English; • age over 18; • ready to implement coaching in they everyday praitce; • Training is NOT for experienced coaches or newcomers in Youth in Action program. <p>Costs: This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your National Agency to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	15 th of September 2013

NR.:	189
DATA:	04.07.2013
TITOLO PROGETTO:	"Get connected": training course for youth workers on youth e-participation
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Stella Rousou (Cipro)
TIPOLOGIA:	Gioventù - Training Course
ARGOMENTO:	To enable young people in developing skills and ethical attitudes while using online-media tools in their youth projects.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 15th – 21st of November 2013. Venue place, venue country: Cyprus. Summary: Explore and identify opportunities and limitations of using online platforms and social networks to increase e-participation in YiA and future EU youth projects. Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, EVS mentors/tutors, coaches and peer educators. For participants from: Youth in Action Programme Countries. Group size: 26 participants Details: Participants will be able to explore and identify opportunities and limitations of using online platforms and social networks to increase e-participation in their YiA and future EU youth projects. It will facilitate reflections on e-participation and its educational application in the youth field. Aim: To support youth workers/youth leaders to enable young people in developing skills and ethical attitudes while using online-media tools</p>

	<p>in their youth projects.</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Share good practices of e-participation in “Youth in Action” and other youth projects; • Evaluate the opportunities and challenges of youth e-participation; • Reflect on needed skills and attitudes to increase quality in youth e-participation; • Explore online tools and resources to increase learning through e-participation; • Support multiplying effects and networking amongst participants of the training. <p>Costs:</p> <p>This project is financed by the Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project - except a participation fee which varies from call to call and country to country. Please contact your NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	15 th of September 2013

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

19. Offerte di lavoro dalla rete Eures

Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e da altre fonti:



A) CHEF JUNIOR PUGLIESI A LONDRA

Offerta:

Il Servizio **Eures** della Regione **Puglia** segnala la seguente offerta di lavoro: **Chef junior pugliesi** a Londra, **Regno Unito**.

Descrizione:

Ristorante pugliese a Londra ricerca giovani cuochi esperti di cucina regionale PUGLIA (lavorazione pasta fresca, orecchiette, focaccia). Richiesto il diploma di scuola alberghiera, conoscenza media della lingua inglese colloquiale e almeno 1 anno di esperienza. Si offre contratto a tempo indeterminato full time con turni a rotazione con salario commisurato alle reali capacità professionali. Un mese di training iniziale.

Lingue richieste: Inglese-soddisfacente, Italiano-molto buono.

Retribuzione / Contratto

- **Salario minimo:** 1,200.00
- **Salario massimo:** 2,000.00
- **Valuta del salario:** EUR
- **Imposta sul salario:** Netto
- **Periodo di retribuzione:** Mensile
- **Ore alla settimana:** 45
- **Tipo di contratto:** PERMANENTE + TEMPO PIENO

Scadenza: 31 dicembre 2013 (meglio subito).

Modalità di presentazione della candidatura:

Inviare CV professionale a golafulham@gmail.com con in oggetto "Chef Puglia /EP" - SEDE DI LAVORO = LONDRA. Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono disponibili al seguente [link](#). Per informazioni si può scrivere a Carlo Sinisi eures.bari@regione.puglia.it

B) L'EURES CERCA PERSONE INTERESSATE A LAVORARE PRESSO L'EPCOT CENTER DI DISNEY WORLD IN FLORIDA

Offerta:

Il Servizio **Eures** dell'**AFOL** di Milano cerca persone interessate a lavorare per circa un anno presso l'**Epcot Center** di **Disney World** a Orlando, in **Florida**, presso **negozi e ristoranti italiani**. Per partecipare alle

selezioni è necessario compilare l'applicazione e inviare la scansione e il proprio curriculum con foto (il tutto in lingua inglese), mettendo in evidenza il codice di riferimento dell'offerta per cui ci si candida. Le applicazioni e i curriculum non redatti in lingua inglese non verranno considerati.

Offerte e applicazioni in inglese sono disponibili qui

Per informazioni si può scrivere a Rosaria Petrillo r.petrillo@provincia.milano.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

20. Offerte di lavoro in Italia

A) ERNST & YOUNG ASSUME 800 LAUREATI

Ernst & Young, la società leader mondiale nei settori assurance e advisory, si impegna ad **assumere 800 nuovi dipendenti** nell'arco del prossimo anno fiscale, compreso tra il 1° luglio 2013 e il 30 giugno 2014. Per il 70% delle nuove risorse, aspiranti avvocati o fiscalisti, viene proposto un contratto di assunzione, collaborazione o apprendistato, mentre per i restanti nuovi assunti, preferibilmente laureandi, si tratterà di un periodo di stage. I **profili ricercati sono laureati magistrali in economia, giurisprudenza e ingegneria, con voto di laurea minimo pari a 105**. Altri requisiti richiesti sono la conoscenza degli strumenti informatici e l'ottima padronanza della lingua inglese, essenziale nell'assistenza ai clienti.

La selezione dei candidati sarà divisa in tre momenti:

all'inizio vi sarà un gruppo di valutazione con presentazione aziendale, somministrazione di test, role play e discussione di casi; in seguito un colloquio tecnico e motivazionale, per chiudere con un ulteriore colloquio con un manager di Ernst & Young. **Per ulteriori informazioni contattare consultare il seguente [link](#).**

B) WARRANTY ASSESSOR-NEO-LAUREATO IN INGEGNERIA MADRELINGUA TEDESCO

Offerta:

Il Servizio **Eures** della Provincia di **Torino** ricerca un Warranty assessor-neo-laureato in ingegneria madrelingua tedesco.

Requisiti:

- Madrelingua tedesco con conoscenza fluente della lingua inglese (liv.C) .
- Laurea in Ingegneria.
- Anche prima esperienza.
- Conoscenze informatiche di Windows, Word, Excel, Access, Power Point.

Mansioni:

Il Warranty Assessor verificherà che le richieste di rimborso in garanzia (claims) siano in linea con le procedure di Casa madre e la rispondenza tecnica. Valuterà situazioni complesse e si interfacerà con le concessionarie. Dovrà essere in grado di lavorare in team. Possedere spirito d'iniziativa, ottime capacità di comunicazione.

Condizioni:

- CCNL Commercio, tempo determinato, 40 ore settimanali.
- Retribuzione lorda da euro 6600 minimo ad un max di euro 25000 annui.
- La retribuzione sarà definita in sede di colloquio secondo capacità ed esperienza.
- Garantita sistemazione alloggiativa se non residente nella Provincia di Torino, pasti inclusi, per n.1 mese di residence.

Scadenza: 31 agosto 2013.

Come candidarsi: Inviare il curriculum dettagliato e aggiornato con lettera di presentazione a: eures.pinerolo@provincia.torino.it

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

21. BANDO – La Fondazione SELAVIP sostiene progetti di edilizia abitativa

SELAVIP è una fondazione privata che sostiene progetti di **edilizia abitativa per famiglie molto povere nelle aree urbane**. L'obiettivo della Fondazione è quello di rispondere all'emergenza sociale estrema affrontata da comunità e gruppi emarginati nelle periferie urbane che dimorano in condizioni e luoghi precari insicuri e esposti a sfratti. I progetti che possono essere proposti devono affrontare diversi aspetti della complessa realtà dei senzatetto nelle regioni in via di sviluppo, dalla costruzione di abitazioni al miglioramento delle baraccopoli, nonché la promozione di processi comunitari per garantire un riparo ai senza tetto. **Scadenza: 20 agosto 2013**. Una proposta progettuale per costruire o migliorare alloggi dovrebbe includere anche le attività per favorire processi "community-driven" ed esplorare nuove strategie per rendere possibile l'accesso delle famiglie più povere ad una abitazione. Il costo di ogni unità non deve superare i 1.200 dollari per una nuova casa e 800 per migliorare sostanzialmente o estendere una casa di fortuna. Le proposte dovrebbero contribuire non solo a potenziare l'organizzazione delle comunità, ma anche portare a risultati chiari e misurabili in termini di alloggi e / o servizi urbani forniti. **L'importo massimo concesso per singolo progetto è di 72,000 USD.** [Modulistica e guidelines](#)



22. BANDO – Un fondo per progetti di energia elettrica da fonti rinnovabili

Il Fondo EKOenergy per il Clima ha l'obiettivo di finanziare **progetti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili nei paesi in via di sviluppo**. EKOenergy è un network lanciato di recente da 24 organizzazioni europee che intendono promuovere l'uso di energia elettrica rinnovabile. La rete gestisce l'etichetta EKOenergy, volta a certificare chi produce/acquista/vende/consuma energia elettrica verde. In Italia il marchio è gestito dalla fondazione [Reef](#). Il fondo per il Clima sarà creato dal prelievo di 10 centesimi per ogni MWh di energia elettrica venduta come etichetta EKOenergy. **Scadenza: 15 settembre 2013**. I fondi disponibili saranno impiegati per finanziare progetti di generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili nei paesi in via di sviluppo. La ricerca di **progetti idonei ad essere finanziati tra l'autunno 2013 e l'autunno del 2014** è aperta. I progetti proposti devono essere pertinenti con gli obiettivi di sviluppo del Millennio, e devono promuovere la partecipazione della comunità locale. I grant sono preferibilmente accordati a organizzazioni europee, o che dispongono di contatti attivi e network in Europa. Criteri supplementari sono indicati nell'invito a presentare le proposte. La scadenza per le domande è il 15 settembre 2013. [Modulistica e guidelines](#)



23. BANDO – Grant di Nexus per progetti ecocompatibili

NEXUS incoraggia lo sviluppo di **progetti a bassa emissione di carbonio** attraverso un programma di grant (G4I) che contribuiscano al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Le proposte progettuali possono essere invitate da ONG, imprese sociali e altre organizzazioni di sviluppo. La sovvenzione prevista è di **massimo 60.000 USD** per progetto. **G4I** assegnerà fino a due grant nel 2013.

I progetti innovativi che possono candidarsi a questo programma devono avere le seguenti caratteristiche:

- avere un forte potenziale di impatto sociale, in particolare su popolazioni povere;
- avere un forte potenziale di mitigazione dei cambiamenti climatici;
- essere potenzialmente scaled-up, o replicabili in altre aree o paesi;
- essere costruito su un modello di business solido.

Il programma G4I è amministrato da Nexus-carbonio per lo sviluppo, una cooperativa non-profit di organizzazioni di sviluppo che supportano le comunità vulnerabili nello scaling up di progetti ecocompatibili.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata per il **31 agosto 2013**.

Si prega di inviare per e-mail g4i@nexus-c4d.org una breve descrizione della vostra organizzazione e delle sue attività per ricevere le regole ufficiali della call e la scheda di iscrizione. Per ulteriori informazioni, si prega di visitare www.nexus-c4d.org. [Modulistica e guidelines](#)

24. BANDO - Iniziativa di emergenza DGCS nei Territori Autonomi Palestinesi

Si tratta dell'iniziativa di **emergenza a supporto della popolazione vulnerabile palestinese** residente nella Striscia di Gaza, nella West Bank (Area C) e a Gerusalemme Est (AID 10042). Il programma è stato autorizzato da poche settimane e prevede la realizzazione con il concorso delle ONG. **Scadenza: 31 agosto 2013**. Ai sensi della Legge 80/2005 e successive modifiche ed integrazioni, all'art. 1, comma 15-sexies, il Capo missione ha la facoltà di **stipulare convenzioni con ONG** per la realizzazione di interventi di emergenza (art. 11 Legge 49/87). Le proposte di progetto dovranno essere presentate in formato PDF, specificando nell'oggetto "Proposta Progettuale_Programma Emergenza AID 10042_UTL Gerusalemme", al seguente indirizzo e-mail: UTL di Gerusalemme, e-mail: utl@itcoop-jer.org. **Scadenza entro le ore 12.00 (ora italiana) del 31 agosto 2013**.



[Vedi la documentazione e le guidelines](#)

25. BANDO - MASC, un fondo per il sostegno alla società civile in Mozambico

MASC, **meccanismo per il sostegno della società civile mozambicana**, è un programma pluriennale finanziato dal Dipartimento inglese per lo sviluppo internazionale (DFID), Irish AIDS e l'Agenzia statunitense per lo Sviluppo Internazionale (USAID), che lavora per migliorare la governance e la responsabilità dei cittadini mozambicani, attraverso il rafforzamento e la diversificazione di impegno delle organizzazioni della società civile del Mozambico. Il MASC fornisce supporto alle organizzazioni della società civile che sono – o vorrebbe essere – attive nel campo dell'advocacy con progetti innovativi, sostenibili e rilevanti in questo settore specifico. **Bando senza scadenza**. L'obiettivo primario è quello di promuovere la partecipazione della comunità al buon governo, in particolare le organizzazioni impegnate nel sostenere il cambiamento, alla ricerca di trasparenza e responsabilità da parte del governo. **MASC cerca organizzazioni e ONG attive nel monitoraggio della governance, nella promozione di processi democratici** per contribuire a migliorare la qualità della vita delle comunità. Il **MASC sostiene organizzazioni di qualsiasi dimensione e nazionalità** e incoraggia in particolare quelle a base comunitaria. Le organizzazioni della società civile con scarsa capacità organizzativa possono presentare domanda di formazione per lo sviluppo delle competenze, prima di concorrere per l'ottenimento di fondi. Il finanziamento per ogni progetto varia **tra 500 a 150.000 USD** per progetti massimo triennali. Esistono due programmi: il Programma per i fondi di piccole dimensioni e quello per i Progetti Principali. **Non c'è una data di scadenza prefissata** per la presentazione delle proposte. [Modulistica e Guidelines](#)



26. BANDO - DEAR 2013, EuropeAid alza il tiro

È da qualche mese che le piattaforme europee ci hanno allertato sulle **novità del prossimo bando EuropeAid Development Education e Awareness Raising** che è calendarizzato per il 16 settembre con scadenza del concept note il **4 novembre** prossimo. Le novità non erano buone, si parlava di un bando che avrebbe finanziato progetti da **almeno 5 milioni di euro con 15 paesi europei coinvolti**. La piattaforma DEAR di Concord aveva prontamente chiesto modifiche alla Commissione, in particolare il ridimensionamento del minimo finanziabile e la riduzione dei paesi da coinvolgere, novità che rischiano di escludere la maggior parte delle ONG dal bando. Nei giorni scorsi, attraverso i rappresentanti di **Concord Italia** al [gruppo di lavoro DEAR](#), sono arrivate ulteriori informazioni sull'avanzamento della situazione. Queste le novità più rilevanti. I progetti potranno variare da un finanziamento **minimo di 3 un massimo di 5 milioni di euro**. Per ciascun progetto è previsto un partenariato che coinvolga **da 6 a 10 paesi**.

Il bando sarà suddiviso in **5 diversi lotti**. Una lotto specifico sarà disponibile per gli applicant dei nuovi stati membri dell'unione con criteri di co-finanziamento più alti (95% dalla UE). Per i proponenti EU 12 il **co-finanziamento sale all'85%**.

Lot 1: All NSA, Global learning within formal education system

Lot 2: All NSA, Global Learning outside formal education system

Lot 3: All NSA, Campaigning and Advocacy

Lot 4 (20% of NSA funds): EU12+Croatia NSA ONLY

Lot 5: all LA

Lots 1,2,3: €3-5 million

Lots 4,5: €1-5 million

Lots 1,2,3: 85% all NSA

Lot 4: 95% (EU12+Croatia NSA only)

Lot 5: 85% EU15 LA; 95% EU12+Croatia LA

Lots 1,2,3: min 10 countries

Lots 4,5: min 6 countries

Sarà data priorità alle proposte che riguarderanno le seguenti tematiche: “**2015 European Year of Development**” and “**Decent Life for All**”. [Scarica la presentazione di EuropeAid](#)

27. BANDO – Aperto il bando EuropeAid per la lotta alle discriminazioni

Si inserisce all'interno dello **Strumento EIDHR** “European Instrument for Democracy and Human Rights” ed è stato pubblicato alcuni giorni fa da EuropeAid. Si tratta di un bando dedicato alla **lotta alle discriminazioni** in particolare quelle subite dalle popolazioni indigene, da giovani donne o più in genere quelle legate al sesso e al credo religioso. Il budget totale è di **20 milioni di euro suddivisi in 4 lotti**. Scadenza dei concept note fissata per l'**8 agosto 2013**. **Ecco i quattro lotti identificati dal bando e la loro dotazione finanziaria:**



- LOTTO 1 – Discriminations against Indigenous Peoples: EUR 5 milioni;
- LOTTO 2 – Discrimination against lesbian, gay, bisexual, transgender and intersex people (LGBTI) EUR 5 milioni;
- LOTTO 3 – Discrimination on grounds of religion or belief (or non-belief): EUR 5 milioni;
- LOTTO 4 – Worst forms of discrimination against girl infants – Female infanticide: EUR 5 milioni.

Il contributo europeo può coprire al massimo il 95% dei costi eleggibili e deve essere **compreso tra 300.000 euro e 1 milione**.

[Modulistica e guidelines](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

28. 14ª edizione del Lucania Film Festival



Anche quest'anno si terrà a Pisticci dal 10 al 13 agosto il Lucania Film Festival. La quattordicesima edizione del **Lucania Film Festival** si terrà come di consueto nel centro storico di **Pisticci** (Matera) tra il 10 ed il 13 agosto prossimi. Il Festival dei luoghi e delle persone ospiterà quest'anno l'attore **Riccardo Scamarcio**. La promessa ormai compiuta del cinema italiano di ultima generazione interverrà per raccontare la sua

esperienza e la sua storia. Già diretto, fra gli altri registi che lo hanno scelto, da Michele Placido, Giovanni Veronesi e Sergio Rubini, Scamarcio sta girando "Un ragazzo d'oro", il film di Pupi Avati che lo vede protagonista assieme alla diva Sharon Stone. L'attore pugliese affiderà le sue confidenze professionali alla cornice di informalità che è storicamente motivo di successo e caratteristica del Lucania Film Festival. La **XIV edizione** delle kermesse lucana, ideata ed organizzata dall'associazione Allelammie sotto la direzione artistica di Rocco Calandriello e il coordinamento generale di Massimiliano Selvaggi, conferma le sue scelte di qualità nella programmazione cinematografica che si svilupperà nelle sale all'aperto della Terravecchia, in uno scenario suggestivo, fra piazze e viuzze caratteristiche del centro jonico. Tre le sezioni competitive: cortometraggi Fiction, cortometraggi Animazione e Lungometraggi. Saranno venti, nel complesso, i lavori scelti per contendersi le ambite "Elle" fra i circa 1000 film candidati da tutto il mondo, in rappresentanza di 55 nazioni. Fuori concorso, inoltre, sono ospitate le sezioni **Next Future** (dedicata ai giovani lucani) e **Video Arte**. Novità anche per la giuria del Festival, tutta internazionale ed al femminile. Sarà composta da famosi rappresentanti del mondo cinematografico della Grecia: Stephanie Capetanides (Attrice), Fenia Cossovitsa (Produttore), Joyce Nashawati (Regista). All'evento, infine, parteciperà anche il nostro centro Europe Direct Basilicata, con uno stand di supporto alle attività della manifestazione e per la distribuzione di materiale informativo. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente sito: <http://www.lucaniafilmfestival.com/>

29. Il nostro centro Euro-net rimarrà chiuso dal 12 al 25 agosto



Il nostro ufficio Europe Direct resterà chiuso per ferie estive dal 12 al 25 agosto 2013 (anche se il nostro staff sarà comunque impegnato agli stand europei del Lucania Film Festival e quindi a sempre a Vostra disposizione, nei giorni della manifestazione, per rispondere alle Vostre esigenze di informazione). Il prossimo appuntamento con la newsletter è quello del 20 agosto con tante altre novità e informazioni. A



presto!

OPPORTUNITÀ SEGNALATECI DAI NOSTRI PARTNER

30. EU Gateway: Business Mission in Giappone e Corea

EU Gateway, programma finanziato dall'UE dal 1994, organizza missioni commerciali in settori Hi-Tech e di Design per le imprese europee, in modo tale che possano sviluppare il proprio business in Giappone e Corea. Ad oggi, EU Gateway ha accompagnato con successo più di 3000 aziende.



Le Missioni di EU Gateway agiscono come biglietti d'ingresso per il mercato giapponese e coreano, consentendo alla vostra azienda di:

- sondare le opportunità di business in mercati promettenti
- identificare i potenziali partner commerciali;
- aumentare la visibilità del brand con una missione ufficiale dell'Unione europea;
- conoscere le tendenze attuali e future;
- ricevere un feedback immediato sui propri prodotti e tecnologie;
- ridurre al minimo i costi, di solito necessari, per entrare in un nuovo mercato.

Le prossima missione prevista per il 2013 è:

GIAPPONE

- **Ambiente e tecnologie energetiche:** 3-7 febbraio 2014 (**Scadenza per la registrazione: 27 settembre 2013**).

Il calendario delle Business Mission 2013-2014 con le relative scadenze per le iscrizioni inerenti a ciascuna area tematica è disponibile al seguente [indirizzo](#). Per ulteriori informazioni visita il sito www.eu-gateway.eu oppure contatta: promozione.bridgeconomies@mondimpresa.it - Tel. +39.06.77713.302. - +39.06.77713.310